



## Comunicato stampa

Lucerna, 23 gennaio 2020

### Una manifestazione anti-WEF provoca il ferimento di agenti di polizia

FSFP – Le proteste del 22 gennaio nel corso di una manifestazione autorizzata anti-WEF a Zurigo, dimostrano che la violenza contro la polizia fa purtroppo parte della vita di tutti i giorni. “Non possiamo accettare che le nostre poliziotte e poliziotti siano gravemente feriti mentre fanno il loro lavoro e cioè nell'intento di proteggere la popolazione”, ha dichiarato la Presidente della FSFP Johanna Bundi Ryser. Le colleghe e i colleghi sono sempre più ostacolati o addirittura feriti durante il loro lavoro. Nel corso delle giornate del World Economic Forum la polizia è particolarmente sollecitata. Già gli occhi di tutto il mondo sono puntati sul loro lavoro e non è per niente ammissibile che possano venir attaccati personalmente o fisicamente, che sia prima, durante o dopo il WEF. La gravità delle ferite riportate dai poliziotti evidenziano quanto i partecipanti alla manifestazione fossero inclini alla violenza.

La FSFP chiede nuovamente ai politici di punire severamente gli autori, rendendoli responsabili. Le poliziotte e i poliziotti non devono essere ostacolati, né tantomeno feriti, mentre esercitano la loro professione. L'inerzia della politica mette in serio pericolo la loro sicurezza. È da più di dieci anni che la FSFP si batte per ottenere più diritti e sicurezza per gli agenti di polizia. “È tempo di mettere le parole in atto, prima che muoia un poliziotto”, ha affermato la Presidente.

Le manifestazioni o le proteste esistono per manifestare le opinioni, non di certo per attaccare le altre persone. Durante il loro svolgimento, le poliziotte e i poliziotti hanno il compito di garantire la sicurezza delle persone che vi partecipano. I dimostranti caotici approfittano di questi eventi per sfogare la loro aggressività personale e ciò è fondamentalmente sbagliato. Esprimere le proprie opinioni è un diritto, altrettanto come decidere che gli autori di violenze contro la polizia vengano puniti con la massima severità.

La FSFP augura ai suoi colleghi di ristabilirsi al più presto, nonché una pronta guarigione dopo le serie ferite riportate nel corso della manifestazione anti-WEF a Zurigo

---

#### Per maggiori informazioni:

- Italiano e francese: Max Hofmann, Segretario generale FSFP, Tel. 076 381 44 64 (→[Foto](#) / Hans Peter Blunier)
  - Tedesco: Johanna Bundi Ryser, Presidente FSFP, Tel. 079 609 50 90 (→[Foto](#) / Rolf Weiss)
-